

aprile 2004

Yamaha Olx

front end di registrazione

digitale



MIDI Mobile

i nuovi standard per i cellulari

Mark Bass Combo 102 e Minicombo 121

INTERVISTE

- > Barre Phillips
- > Bungaro
- > Joe T Vannelli





Caccia al feedback

Sistemi e prodotti anti effetto larsen

Vienna Symphonic

Library e East West Symphonic Orchestra

in prova



>> Zerberus Q-DeLuxe chitarra elettrica >> Galli Black Nylon corde per chitarra acustica elettrificata ed elettrica >> Soundcraft GicRac mixer monofonico

amplificato portatile >> IK Multimedia SampleTank 2 XL sintetizzatore software a campionamento >> Soundelux U99 microfono valvolare a condensatore >> Tapco S-5 monitor amplificati >> Terratec Phase 28 e Phase 26 interfacce audio per PC/Mac >> Dj set Red Sound Soundbite/Pvdj Grabber >> Suonare come... Dodi Battaglia





Dietro il Musical

1 seminario del SAE Institute, Sabino Cannone, Ingegnere del Suono dei Pooh, ha raccontato la complessità tecnica - dalla scelta del sistema, alle registrazioni al surround – del musical Pinocchio, musicato dai Pooh e recitato dalla Compagnia della Rancia.

Sabino Cannone

Pro Tools e FTP per preparare "Pinocchio"

Dopo una prima fase descrittiva sugli immancabili briefing tra arrangiatori, programmatori, tecnici e produttori, abbiamo motivato la scelta di un sistema ProTools come piattaforma unica di lavoro. Nonostante lo studio di registrazione dedicato al progetto fosse uno, in realtà parte delle registrazioni musicali e vocali sono state effettuate in altri studi (in Italia e in Spagna). Abbiamo mandato ai musicisti dei premix delle basi che servivano da riferimento per le parti da eseguire, in maniera da portare avanti le riprese simultaneamente nei diversi studi di registrazione. Gestire queste registrazioni a distanza non è stato semplice, e siamo riusciti nell'intento grazie a server FTP che ci permettevano di inviare le tracce di riferimento negli studi "satellite" e recuperare le nuove registrazioni senza alcuna perdita di qualità (nessuna compressione), potendo disporre di server decisamente capienti; e senza perdita di tempo, essendo il trasferimento attraverso FTP molto più veloce di un DHL... In studio è stata poi fondamentale l'organizzazione dei file sui vari hard disk utilizzati e l'attenzione a ripartire equamente il carico di dati tra loro. Un altro aspetto da non trascurare è stato l'organizzazione dei backup! Quando si lavora su hard disk è indispensabile essere precisi e metodici anche in questa fase, programmando dei backup giornalieri (integrati da ulteriori backup completi settimanali)

su diversi hard disk.

Le registrazioni

Abbiamo fatto un'ampia panoramica sulla scelta dei microfoni e dei preamplificatori microfonici utilizzati nonché sulle varie tecniche di microfonaggio adottate nelle diverse fasi della registrazione. Ovviamente le maggiori difficoltà le abbiamo incontrate nella ripresa di grandi ensamble, soprattutto perché, a causa dell'alto numero di tracce, ci siamo dovuti preoccupare di interfacciare e sincronizzare tra loro più sistemi ProTools, motivo per cui la buona organizzazione e gestione delle registrazioni e delle varie tracce si è rivelata indispensabile oltre che preziosa.

Il surround

Il mixaggio delle innumerevoli tracce doveva avvenire sia in stereo (è stato realizzato anche un doppio CD del musical) che in surround. Non è semplicissimo gestire in parallelo una produzione Stereo/Surround, e... consiglio del sottoscritto: meglio creare un mix surround dopo aver realizzato un mix stereo che funziona e che è stato approvato dalla produzione. Dopo aver chiacchierato sulle varie specifiche surround abbiamo posto l'attenzione sui diversi sistemi di diffusione utilizzabili in studio per ottimizzare la gestione dei mix stereo/surround. Per il Musical di Pinocchio è stata ideata un'atipica matrice Surround 5.1 invertita, in cui in canale centrale è stato utilizzato per il "rear" piuttosto che per il "front": questo ha permesso di gestire al meglio l'utilizzo del Surround per l'esecuzione in teatro, potendo contare su tre canali posteriori.

Il surround è un'arma a doppio taglio in quanto può diventare motivo di distrazione: non bisogna dimenticare che il suo scopo è quello di creare uno spazio sonoro in cui far immergere l'ascoltatore, e non quello di richiamare la sua attenzione con movimenti "folkloristici"; negli spettacoli (come nei film) la musica e gli effetti sonori sono al servizio di ciò che avviene sul palco. Quindi, create pure la magia... ma senza svelare il trucco!

Sabino Cannone durante il seminario.



In studio

Il seminario è proseguito in studio dove sono stati fatti degli esempi pratici di surround mixing con ProTools, su come gestire i canali Ls ed Rs nonché sull'importanza del giusto e misurato utilizzo del canale LFE. Il tutto si è quindi concluso facendo considerazioni sulle problematiche di utilizzo in grandi spazi di sistemi di diffusione surround, e di come minimizzarne gli effetti negativi in fase di produzione.